

ALL. "G."

COMUNE DI MOLA DI BARI

Provincia di Bari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

prof. Andrea Ziruolo

dott. Gaspare Buonsante

dott.ssa Federica Pinto

8

As

4

Comune di Mola di Bari

Collegio dei revisori

Verbale n. 154 del 31.10.12

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 02/07, 22/08, 9/10, 31/10 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

(all'unanimità di voti)

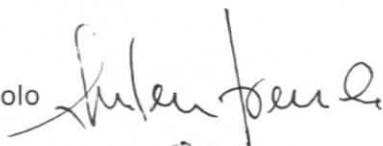
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Mola di Bari che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mola di Bari li 31.10.2012

L'ORGANO DI REVISIONE

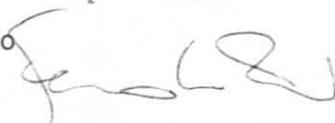
Andrea Ziruolo



Gaspare Buonsante



Federica Pinto



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Andrea Ziruolo, Gaspare Buonsante, Federica Pinto, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 22/10/2012 con delibera n. 243 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 22/10/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 34 del 28/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

B

Ac

B

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	13.780.177,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.770.849,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.122.320,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	39.592.320,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.346.570,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	32.036.320,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.556.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	604.860,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	5.474.781,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	5.474.781,00
<i>Totale</i>	61.316.168,00	<i>Totale</i>	61.442.810,00
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	126.642,00	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	61.442.810,00	<i>Totale complessivo spese</i>	61.442.810,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	48.412.029,00
spese finali (titoli I e II)	-	55.363.169,00
saldo netto da finanziare	-	6.951.140,00
saldo netto da impiegare	+	





2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	7.385.331,20	12.993.998,00	13.780.177,00
Entrate titolo II	10.269.821,69	1.826.311,00	1.122.320,00
Entrate titolo III	1.122.697,21	1.292.237,00	1.346.570,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	18.777.850,10	16.112.546,00	16.249.067,00
(B) Spese titolo I	17.976.739,02	15.537.041,00	15.770.849,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	562.104,87	575.505,00	604.860,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	239.006,21	0,00	-126.642,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	303.000,00		126.642,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	542.006,21	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	7.291.539,35	21.952.883,00	32.036.320,00
Entrate titolo V **		7.626.000,00	7.556.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	7.291.539,35	29.578.883,00	39.592.320,00
(N) Spese titolo II	7.809.539,35	30.021.053,00	39.592.320,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	518.000,00	442.170,00	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

[Handwritten signature]
8

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	777.851	1.342.534
Per fondi comunitari ed internazionali	12.000	12.000
Per fondo ordinario investimenti	92.235	92.235
Per contributi in c/capitale dalla Regione	18.081.446	18.081.446
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	7.364.927	7.364.927
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	220.000	220.000
Per imposta di scopo		
Per mutui	7.556.000	7.556.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	90.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	220.000	220.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		510.709
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	310.000	730.709
Differenza		420.709

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2011 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	5.345.947	
- altre risorse	1.000.000	
Totale mezzi propri		6.345.947
Mezzi di terzi		
- mutui	7.556.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	111.000	
- contributi regionali	18.081.446	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	7.497.927	
Totale mezzi di terzi		33.246.373
TOTALE RISORSE		39.592.320
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		39.592.320

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti	€ 126.642
- vincolato per investimenti	€
- per fondo ammortamento	€
- non vincolato	€

L'avanzo, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui	€ 1.035.573,67
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2011	€ 24.849,52
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€ 913,88

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2011.

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

L'avanzo previsto nel bilancio 2012, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2012		Preventivo 2012
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	126.642	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	1.499.503,00	12.499.503,00
Entrate titolo II	1.104.957,00	1.104.957,00
Entrate titolo III	992.850,00	992.850,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.597.310,00	14.597.310,00
(B) Spese titolo I	14.176.340,00	14.176.340,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	530.000,00	530.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-11.109.030,00	-109.030,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-11.109.030,00	-109.030,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	44.972.000,00	15.225.000,00
Entrate titolo V **	3.400.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	48.372.000,00	15.225.000,00
(N) Spese titolo II	48.372.000,00	15.225.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti esinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 15/10/2012.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 241 del 25/11/2010 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 31001 in data 25/11/2010 ai sensi dell'art.19 della 448/01. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 non subisce modificazioni.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire;
 - le risorse umane da utilizzare;
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

2006	13486	
2007	15311	
2008	14975	14590,66667

2. saldo obiettivo

	2006/2008		mista
2012	14591	16,00	2334,56
2013	14591	15,80	2305,378
2014	14951	15,80	2362,258

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	2276	1153	1123
2013	2247	1153	1094
2014	2247	1153	1094

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	19384067	17328340	17328340
spese correnti prev. impegni	20270849	16176340	16176340
differenza	-886782	1152000	1152000
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	-136500		
obiettivo di parte corrente	-750282	1152000	1152000
previsione incassi titolo IV	0		
previsione pagamenti titolo II			
differenza	0	0	0
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	0	0	0
obiettivo previsto	-750282	1152000	1152000

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	-750	-750
2012	1152	1152
2014	1152	1152

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

I.C.I. / I.M.U.	2.399.927	2.600.000	50.040.760
I.C.I. recupero evasione	102.466	200.000	50.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	272.166	270.000	
Addizionale I.R.P.E.F.	664.086	664.086	1.327.616
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	684.402	1.038.954	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte	2.901	2.250	6.000
Categoria 1: Imposte	4.125.948	4.775.290	51.424.376
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	3.022.512	3.848.402	3.538.548
addizionale erariale sulla tassa smalt. Rifiuti			349.854
altre tasse	109.909	139.940	139.940
Recupero evasione tassa rifiuti	120.000	200.000	
Categoria 2: Tasse	3.252.421	4.188.342	4.028.342
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.963	9.000	7.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Altri tributi speciali	0	4.021.366	3.320.459
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	6.963	4.030.366	3.327.459
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	7.385.331	12.993.998	58.780.177

Imposta comunale sugli immobili/imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2012 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 5.040.760,00 con una variazione di euro 2.240.760,00 rispetto alla previsione definitiva 2011 e di euro 2.538.367,84 rispetto al rendiconto 2010.

Gli aumenti sul 2011 sono attribuibili a:

- aumento della base imponibile per nuovi fabbricati e aree fabbricabili;

Il gettito derivante dall'attività di controllo (ICI) delle dichiarazioni è previsto in € 50.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 8.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 36 del 14/09/2012, ha disposto la variazione in aumento dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella misura del 0,8%.

Il gettito è previsto in € 664.086,00 stimato tenendo conto dei dati del Ministero delle Finanze.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 3.848.402,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 85%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	3.498.548	
- da addizionale	349.854	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		3.848.402
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	3.196.229	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	1.331.123	
Totale costi		4.527.352
Percentuale di copertura		85,00%

(La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionale ex ECA).

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) vigente;

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
328.392	288.768	2.348.155	7.364.927

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	326.143	102.465	200.000	50.000		
T.A.R.S.U.	158.755	2.747.739	200.000	40.000		
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 92.235,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 777.851,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 12.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido				
Impianti sportivi	29000	112119	25,87	21,38
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	221733	483374	45,87	74,33
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni	11000	40000	27,50	27,50
Altri servizi	148000	416254	35,56	49,74
Totale	409733	1051747	38,96	52,26

L'organo esecutivo con deliberazione n. 241 del 22/10/2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,96 %.(¹)

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 220.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 81 del 05/04/2012 almeno per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 24.900,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
146.738,34	153.078,51	220.000,00	220.000,00

(¹) Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento 2012/2011
01 - Personale	3.807.624	3.830.164	3.652.004	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	601.150	615.008	701.102	14%
03 - Prestazioni di servizi	10.991.284	8.455.312	9.147.477	8%
04 - Utilizzo di beni di terzi	12.493	14.682	21.785	48%
05 - Trasferimenti	1.523.657	1.782.353	643.377	-64%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	367.884	324.875	295.520	-9%
07 - Imposte e tasse	356.741	359.785	335.415	-7%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	315.904	122.740	510.709	316%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			136.500	100%
11 - Fondo di riserva		89.032	326.960	267%
Totale spese correnti	17.976.739	15.593.951	15.770.849	1,13%

Spese di personale

Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 3.461.137,08 riferita a n. 94 dipendenti, pari a € 36.821,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 411.201,51 pari al 11,44% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	3.579.960,22
2011	3.573.470,76
2012	3.461.137,08
2013	3.460.137,00
2014	3.450.000,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	3.807.624	3.592.604
intervento 03	178.375	103.000
irap	242.305	232.600
altre da specificare	23.000	34.500
Totale spese di personale	4.251.304	3.962.704
spese escluse	671.344	501.567
Spese soggette al limite(commma 557 o 562)	3.579.960	3.461.137
spese correnti	17.976.739	15.770.849
incidenza sulle spese correnti	19,91	21,95

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 510.709 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: restituzione maggiori somme attribuite, dal ministero dell'interno, a titolo di mobilità del personale; quote inesigibili di tributi comunali e sgravi di tributi comunali e maggiori spese legali.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 136.500,00 applicando l'aliquota del 25% ai residui anteriori al 2007 e anni precedenti delle entrate proprie al netto di quelli per i quali perdura la sussistenza delle ragioni del credito permangono alla luce della attestazione del Responsabile del Settore Entrate fatta propria dal Responsabile di Settore Finanziario.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 2 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 39.592.320, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con indebitamento per € 7.556.000 così distinto:

- euro 3.656.000 con assunzione di mutui cassa depositi e prestiti
- euro 3.900.000 con assunzione di altri mutui

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	18.777.850
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.502.228,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	295.520
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,57%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.206.708

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	295.520	285.568	285.568
% su entrate correnti	1,90	1,95	1,95
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 295.520,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	8.167	7.580	6.751	6.175	5.570	5.040
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	587	562	576	605	530	530
estinzioni anticipate	-	267				
totale fine anno	7.580	6.751	6.175	5.570	5.040	4.510
abitanti al 31/12	26333	26348	26168	26168	26168	26168
debito medio per abitante	0,287852	0,256224	0,235975	0,212855	0,192602	0,172348

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	397	368	325	296	286	286
quota capitale	587	562	576	605	530	530
totale fine anno	984	930	901	901	816	816

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2012-2014**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione		Previsione 2014	Totale triennio
	2012	2013		
Titolo I	13.780.177	12.608.533	12.608.533	38.997.243
Titolo II	1.122.320	1.104.957	1.104.957	3.332.234
Titolo III	1.346.570	992.850	992.850	3.332.270
Titolo IV	32.036.320	44.972.000	15.225.000	92.233.320
Titolo V	7.556.000	3.400.000		10.956.000
<i>Somma</i>	55.841.387	63.078.340	29.931.340	148.851.067
Avanzo presunto	126.642			126.642
Totale	55.968.029	63.078.340	29.931.340	148.977.709

Spese	Previsione		Previsione 2014	Totale triennio
	2012	2013		
Titolo I	15.770.849	14.176.340	14.176.340	44.123.529
Titolo II	39.592.320	48.372.000	15.225.000	103.189.320
Titolo III	604.860	530.000	530.000	1.664.860
<i>Somma</i>	55.968.029	63.078.340	29.931.340	148.977.709
Disavanzo presunto				
Totale	55.968.029	63.078.340	29.931.340	148.977.709

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	3.652.004	3.595.004	-1,56	3.596.425	0,04
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	701.102	563.070	-19,69	563.070	0,00
03 - Prestazioni di servizi	9.147.477	8.519.963	-6,86	8.505.337	-0,17
04 - Utilizzo di beni di terzi	21.785	20.682	-5,06	20.682	0,00
05 - Trasferimenti	643.377	686.490	6,70	686.490	0,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	295.520	285.568	-3,37	285.568	0,00
07 - Imposte e tasse	335.415	319.115	-4,86	332.115	4,07
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	510.709	128.000	-74,94	128.000	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	136.500		-100,00		
11 - Fondo di riserva	326.960	58.448	-82,12	58.653	0,35
Totale spese correnti	15.770.849	14.176.340	-10,11	14.176.340	0,00

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	6.345.947			6.345.947
Trasferimenti c/capitale Stato	111.000	7.610.000		7.721.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	18.081.446	15.932.000	15.200.000	49.213.446
Trasferimenti da altri soggetti	7.497.927	21.430.000	25.000	28.952.927
Totale	32.036.320	44.972.000	15.225.000	92.233.320
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	7.556.000	3.400.000		10.956.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	7.556.000	3.400.000		10.956.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	39.592.320	48.372.000	15.225.000	103.189.320

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2010;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

Inoltre

- *ha rilevato la mancanza del prospetto relativo spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08) ed invita a provvedere all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Inoltre, l'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell' incarico e del compenso e ricorda che la mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.*
- *ha rilevato la mancanza del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07 ed invita a provvedere;*
- *ha rilevato la mancanza programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (eventuale) ed invita a provvedere ;*



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Le osservazioni rilevate non incidono sulla veridicità ed attendibilità del bilancio, pertanto, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Andrea Ziruolo

Gaspare Buonsante

Federica Pinto

